



Gennari e Omoruyi: «Partita iniziata sottotono ma abbiamo fatto risultato»

LE PROTAGONISTE

FIRENZE L'avversaria non era di primissima fascia, anche se più volte in passato ha messo in difficoltà le pantere; la seconda in classifica riposava ed era il primo turno infrasettimanale della stagione: c'erano insomma tutte le premesse per alcuni avvicendamenti nella formazione dell'Imoco impegnata ieri a Firenze, e l'allenatore Daniele Santarelli non ci ha pensato due volte. La prima decisione "forte" del tecnico umbro è stata lasciare in panchina la diagonale che tutto il mondo gli invidia, Wołosz-Egonu, per dare una chance a Gennari-Gicquel che nonostante un avvio negativo hanno contribuito a portare a casa altri tre punti che mandano in fuga Conegliano in un campionato nel quale continuano a sommarsi le partite rinviate per positività al Covid di alcune squadre.

APPANNATE

Gennari ha confermato che la partita del Mandela Forum non è stata la migliore delle pantere quest'anno: «Sicuramente non abbiamo giocato come sappiamo - ammette la 24enne romana, al suo secondo anno in gialloblù- ci abbiamo messo un po' di tempo per ingranare la marcia e a entrare nel vivo della partita. Fortunatamente poi siamo risalite negli ultimi tre set, nei

quali abbiamo fatto vedere un gioco molto più simile al nostro». Ovviamente, con Sylla ed Egonu da servire tutto diventa più facile per una palleggiatrice, anche quando il punteggio non è favorevole. «Loro sono due attaccanti che danno una grande mano, questo non si può mette-

**PER LA PRIMA VOLTA
IL COACH HA LASCIATO
SUBITO IN PANCHINA
LA DIAGONALE
MONDIALE**

WOŁOSZ-EGONU

**ESPERIMENTO
RIUSCITO A META':
LE SOSTITUTE HANNO
ARRANCATO, MA POI
SONO VENUTE FUORI
ALLA DISTANZA**

re in discussione» sorride Gennari prima di negare che l'Imoco abbia sottovalutato il Bisonte: «No, Firenze non ci ha sorprese, ha fatto quello che ci aspettavamo. Sapevamo che è una squadra giovane, combattiva, che avrebbe difeso l'impossibile ed è dotata di una bella battuta con la quale in effetti ci ha messe in difficoltà». A livello di prestazione individuale, per Gennari il set migliore è stato

probabilmente il terzo, l'unico in cui la squadra è andata oltre il 50% di attacchi a segno, chiudendo comunque con un distinto 48% complessivo.

LA DICOTTENNE

Sorriso un po' tirato, nel dopo gara, anche per la giovane Loveth Omoruyi: «Siamo partite un po' sottotono ma alla fine siamo riuscite a vincere, che era la cosa più importante. Daremo il meglio la prossima volta» promette la schiacciatrice 18enne. "Prossima volta" significa, per l'Imoco, la partita in calendario domenica alle 17 al Palaverde contro la Bosca San Bernardo Cuneo, squadra che non gioca dall'11 ottobre a causa di alcune positività al Covid emerse nel gruppo squadra. Al momento la partita di Ognissanti, che si giocherebbe comunque a porte chiuse, è confermata, ma in tempi di pandemia le sorprese sono sempre all'ordine del giorno: l'ultima prova è arrivata ieri, quando a pochissime ore dal primo servizio è stato ufficializzato il rinvio di Perugia-Busto Arsizio. La società bustocca, che era già in Umbria, ha comunicato di avere accertato alcune positività nel gruppo squadra. «In attesa di effettuare i tamponi di controllo -ha spiegato la Lega pallavolo femminile- la gara è stata rinviata in via precauzionale». (anza)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLTI "NUOVI" Girandola di cambi nell'Imoco di ieri che ha esordito mandando subito sul taraflex Gennari e Gicquel

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile